



Decreto del Direttore generale nr. 78 del 10/04/2024

Proponente: *Maria Letizia Franchi*

Mare

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Maria Letizia Franchi*

Estensora: *Alessandra Grandi*

Oggetto: *Presa d'atto dell'"Atto di proroga della Convenzione tra ISPRA e ARPAE, ARPA Puglia, ARPA Sicilia, ARPA Toscana stipulata in data 25.10.2021" che progora al 31.12.2023 la collaborazione nell'ambito dello studio sulle tematiche della Strategia Marina alla realizzazione del programma di monitoraggio relativo alla deposizione atmosferica secca e umida di composti azotati e contaminanti per il Descrittore 5 (Eutrofizzazione) e Descrittore 8 (Contaminanti)- per gli anni 2021-2022-2023 di cui al DDG n. 164 del 12.10.2021*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A - Atto di proroga Convenzione tra ISPRA e ARPAE; ARPA Puglia; ARPA Sicilia; ARPA Toscana - stipulata in data 25/10/2021 per collaborazione nel monitoraggio deposizione atmosferica presso l'Isola di Pianosa	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Premesso che nel corso del primo ciclo di attuazione della Strategia Marina, il Ministero dell'Ambiente (di seguito MASE o Ministero), in data 18.12.2014, ha stipulato con le Regioni costiere un Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990, per l'attuazione dell'art. 11 “Programmi di Monitoraggio” del D.lgs. 190/2010 CE, con scadenza il 31 dicembre 2017, concretizzato con appositi Accordi Operativi con le ARPA Liguria, Calabria ed Emilia Romagna, individuate rispettivamente come Capofila delle Sottoregioni Mar Mediterraneo occidentale, Mar Ionio - Mar Mediterraneo centrale, Mare Adriatico, per l'attuazione delle attività di monitoraggio marino così come definite nell'Accordo stesso, con scadenza il 31.12.2017, poi rinnovati sino al 31.12.2020;

Preso atto che con il 2021, al fine di dare avvio operativo ai nuovi Programmi di monitoraggio marino, garantendo continuità al processo di integrazione delle attività di monitoraggio condotte dalle ARPA sin dal 2014 nelle tre Sottoregioni marine con le attività di monitoraggio svolte dall'ISPRA sin dal 2018, è stato formalizzato un unico Accordo Operativo tra il Ministero, l'ISPRA e le ARPA Capofila delle tre Sottoregioni per il triennio 2021-2023, firmato da tutte le parti in data 28.01.2021 e sono stati approvati i Piano Operativi delle Attività (POA) 2021-2022-2023 (nota del MASE prot. n. 9092 del 29.01.2021);

Dato atto che il MASE, che ha il compito di promuovere e coordinare l'attuazione della direttiva 2008/56/CE recepita con D.Lgs 190/2010, ha individuato ISPRA quale unico Ente Pubblico in possesso delle necessarie competenze tecniche e scientifiche in grado di concorrere al perseguimento degli obiettivi oggetto del citato decreto;

Ricordato che la Direzione per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente (attualmente MASE) già nel 2011 si è avvalsa dell'ISPRA per la programmazione e definizione delle attività finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11 e 16 del D. Lgs 13 ottobre 4 2010 n. 190 mediante uno specifico Accordo sino al 31.12.2017 e che con note prot. n. 3470/PNM del 19 febbraio 2018 e n. 6485/PNM del 28 marzo 2018, il Ministero ha confermato ad ISPRA l'esigenza di garantire la continuità della collaborazione con l'Istituto, al fine di assicurare l'attuazione degli adempimenti che scaturiscono dal II ciclo sessennale della Strategia Marina;

Ricordato che in data 28.01.2021 il Direttore generale di ARPA Liguria, con specifico mandato conferito da tutte le ARPA della Sottoregione Mediterraneo Occidentale - di seguito MEDOC (per ARPAT, rif. nota prot. n. 88043 del 18.12.2020, agli atti), ha firmato tale Accordo Operativo con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio, ISPRA e le Agenzie Capofila (con relativo Allegato Tecnico), di seguito "Accordo", e che detto "Accordo" individua le attività da svolgere per l'attuazione dei Programmi di Monitoraggio delle acque marine di cui all'art. 11 del D.lgs. 190/2010, ed affida ad ISPRA il coordinamento tecnico e scientifico del complessivo sistema delle

attività dei Programmi di monitoraggio marino; la realizzazione delle attività dei Programmi di monitoraggio marino di propria competenza; il supporto tecnico-scientifico per l'aggiornamento dei Programmi di Misure di cui al D.p.c.m. 10 ottobre 2017; il supporto alla cooperazione regionale e alle attività unionali ed internazionali connesse all'attuazione della Strategia Marina, con particolare riguardo alla Common Implementation Strategy (CIS);

Dato atto che ISPRA svolge attività orientate all'acquisizione di conoscenze scientifiche e criteri metodologici nelle materie regolate dalle norme dianzi citate, nonché di necessario supporto tecnico e scientifico per l'attuazione delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela degli ambienti marini e costieri, nonché funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

Ricordato che, nell'ambito dello studio sulle tematiche della Strategia Marina, ai fini del conseguimento degli obiettivi prioritari della Direttiva 2008/56/CE, come recepita dal D.lgs. 190/2010, è prevista l'effettuazione di un'attività di monitoraggio relativo alla deposizione atmosferica secca e umida di composti azotati e contaminanti per il Descrittore 5 (Eutrofizzazione) e Descrittore 8 (Contaminanti) e che, per l'effettuazione di detta attività, è stata instaurata una specifica collaborazione tecnico-scientifica tra ISPRA e ARPAE, ARPA Puglia, ARPA Sicilia e ARPA Toscana (di seguito Parti), ciascuna nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, con lo scopo di dare attuazione alle previsioni del D.Lgs 13 ottobre 2010 n. 190;

Dato pertanto atto che le Parti hanno sottoscritto in data 25.10.2021 una specifica Convenzione, comprensiva di Allegato Tecnico (rif. decreto del Direttore generale di presa d'atto n. 164 del 12.10.2021), pervenuta all'Agenzia firmata da tutte le Parti con la nota prot. ARPAT n. 6977 del 31.01.2022, che descrive i compiti e le attività previste per ciascuna Parte, disciplina i reciproci rapporti tra le Parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, entrata in vigore dalla data della stipula, con termine in data 31 ottobre 2023;

Ricordato che, ex art. 7 della Convenzione, il supporto finanziario di ISPRA previsto per ARPAT, a titolo di rimborso dei costi effettivamente sostenuti nel triennio 2021-2023, era quantificato in massimo € 310.000,00 (2021: € 100.000,00; 2022: € 105.000,00; 2023: € 105.000,00), da erogare secondo le modalità dettagliate all'art. 7 stesso, successivamente al trasferimento dei fondi da parte del Ministero e previa verifica dei costi sostenuti successivamente al trasferimento dei fondi da parte del Ministero e previa verifica dei costi sostenuti, previo altresì benestare del Responsabile della Convenzione individuato all'Art. 12 e dietro presentazione di specifici rendiconti, nelle modalità stabilite agli artt. 8 e 9 della convenzione;

Dato atto che il MASE ha concesso a ISPRA la proroga al 31 dicembre 2023 in riferimento all'art. 9 dell'accordo operativo di attuazione del D.Lgs n. 190/2010 del 28 gennaio 2021 tra MITE ISPRA e le ARPA, comma 5, lett. C, con la firma dell'Atto Aggiuntivo stipulato tra MASE, ISPRA, ARPACAL, ARPAL ed ARPAE dell'11 agosto 2023 (di cui ARPAT ha preso atto nell'ambito delle attività relative alla Strategia marina della propria Sottoregione con il decreto del Direttore generale n. 170/2023);

Dato atto che gli strumenti per il campionamento della deposizione atmosferica da parte di ISPRA e delle ARPA sono stati acquisiti solo nel corso del 2023, sono stati installati solo presso alcuni dei siti indicati nell'allegato tecnico e che, inoltre, per le Agenzie che hanno avviato le attività di campionamento e recupero dei campioni con le scadenze temporali definite nell'allegato tecnico ed hanno predisposto le azioni necessarie alla loro analisi presso le strutture individuate dalle singole ARPA, si rendeva necessaria una proroga al 31.12.2023, per concludere il campionamento previsto nel 2023, stante la previsione di proseguimento delle attività nel triennio successivo 2024-2026 con nuovo atto convenzionale;

Visto l'Atto di proroga della Convenzione tra ISPRA e ARPAE, ARPA Puglia, ARPA Sicilia, ARPA Toscana stipulata in data 25.10.2021" (Allegato "A"), condiviso tra le Parti, finalizzato alla modifica degli artt. 5 e 12 della Convenzione di cui sopra, che proroga pertanto la scadenza della stessa (ex art. 5 -Durata e decorrenza) al 31.12.2023;

Considerato che ARPAT, stante la ritardata consegna da parte di ISPRA del campionario e dei necessari pezzi di ricambio e per il conseguente slittamento delle ulteriori operazioni necessarie per l'installazione dello strumento, non ultima l'individuazione di un sito idoneo nell'Isola di Pianosa, come motivato nella nota prot. n. 86995 del 17.11.2023 inviata ad ISPRA (agli atti), ha richiesto ad ISPRA il rinnovo di detta convenzione per ulteriori tre anni;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dalla Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dalla Direttrice amministrativa e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto dell'Atto di proroga della Convenzione tra ISPRA e ARPAE, ARPA Puglia, ARPA Sicilia, ARPA Toscana stipulata in data 25.10.2021" (Allegato "A"), condiviso tra le Parti, finalizzato alla modifica degli artt. 5 e 12 della Convenzione di cui sopra, che ha prorogato pertanto la scadenza della stessa (ex art. 5 - Durata e decorrenza) al 31.12.2023;
2. di dare atto che detto Atto di proroga al 31.12.2023, è finalizzato per alcune delle Parti alla conclusione del campionamento previsto nel 2023, stante la previsione di proseguimento delle attività nel triennio successivo 2024-2026 con nuovo atto convenzionale;
3. di individuare quale Responsabile del procedimento la Responsabile del Settore mare, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, stante la conclusione delle attività previste dall'Atto di proroga.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 09/04/2024
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 09/04/2024
- Maria Letizia Franchi , il proponente in data 09/04/2024
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 09/04/2024
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 09/04/2024
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 10/04/2024

ATTO DI PROROGA

**della Convenzione tra ISPRA e ARPAE; ARPA Puglia; ARPA Sicilia; ARPA Toscana -
stipulata in data 25/10/2021**

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato **ISPRA**, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dott. Piero Genovesi giusta delega prot. n. 7522/BIO DIR del 24/10/2023;

E

l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Via Po 5 Codice Fiscale e Partita Iva n. 04290860370, e agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone, di seguito denominata **ARPAE**;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia, con sede a Bari, Corso Trieste 27 Codice Fiscale 05830420724, e agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale Dott. Bruno Vito, di seguito denominata **ARPA Puglia**;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia, con sede a Palermo, Via Cristoforo Colombo complesso Roosevelt località Addaura codice fiscale 97169170822, e agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale Dott. Vincenzo Infantino, di seguito denominata **ARPA Sicilia**;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana, con sede a Firenze, Via N. Porpora, 22 Codice fiscale e Partita IVA: 04686190481, e agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale Dott. Pietro Rubellini, di seguito denominata **ARPA Toscana**;

Premesso

1. Che in data 25/10/2021 è stata sottoscritta una convenzione tra ISPRA e ARPAE; ARPA Puglia; ARPA Sicilia; ARPA Toscana, avente ad oggetto “collaborazione alla realizzazione del programma di monitoraggio relativo alla deposizione atmosferica secca e umida di composti azotati e contaminanti per il Descrittore 5 (Eutrofizzazione) e Descrittore 8 (Contaminanti)
2. che la suddetta convenzione ha una durata di 24 mesi con scadenza il 31/10/2023;
3. che nel corso del 2023 sono stati acquisiti gli strumenti per il campionamento della deposizione atmosferica da parte di ISPRA e delle ARPA e sono stati installati presso i siti indicati nell'allegato tecnico. Sono state avviate le attività di campionamento e recupero dei campioni con le cadenze temporali definite nell'allegato tecnico e sono state predisposte le azioni necessarie alla loro analisi presso le strutture individuate dalle singole ARPA. La proroga al 31 dicembre 2023 consente di concludere il campionamento previsto nel 2023, stante la previsione di proseguimento delle attività nel triennio successivo 2024-2026 con nuovo atto convenzionale.
4. che il MASE ha concesso a ISPRA la proroga al 31 dicembre 2023 in riferimento all'art. 9 dell'accordo operativo di attuazione del DLGS n. 190/2010 del 28 gennaio 2021 tra MITE ISPRA e le ARPA, comma 5, lett. C, con la firma dell'Atto Aggiuntivo stipulato tra MASE, ISPRA, ARPACAL, ARPAL ed ARPAE dell'11 agosto 2023;
5. che l'ARPA Sicilia, con protocollo numero 2023-UNPACLE-0162821, ha manifestato la necessità di proroga in considerazione che:
 - la effettiva disponibilità del campionatore fornito da codesto Istituto è avvenuta a partire dal mese di maggio c.a.;
 - il predetto campionatore è stato installato e collaudato presso l'Isola di Lampedusa nel mese di settembre u.s.;
 - nello stesso mese di settembre sono iniziate le attività di campionamento con cadenza quindicinale;
6. che l'ARPAE, con protocollo ISPRA numero Prot. N. 187046/2023, ha manifestato la necessità di proroga in considerazione che:

- la consegna del campionatore è avvenuta solo nel mese di maggio 2023;
- il campionatore è stato installato nel mese di ottobre;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art.2 Oggetto

Il presente atto è finalizzato alla modifica degli artt. 5 e 12 della convenzione stipulata in data 25/10/2021 tra ISPRA e ARPAE; ARPA Puglia; ARPA Sicilia; ARPA Toscana.

Art. 3 Durata

Il termine di scadenza di cui all'art. 5 (Durata e decorrenza) della convenzione, è prorogato al 31/12/2023.

Art. 4. Responsabili di convenzione

L'art. 12 (Nomina Responsabili di convenzione) è modificato come segue: "Il Responsabile dell'esecuzione della Convenzione per ISPRA è il Dott. Giordano Giorgi"

Art. 5 Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto, si rimanda alle disposizioni della Convenzione tra ISPRA e ARPAE; ARPA Puglia; ARPA Sicilia; ARPA Toscana, le quali si intendono integralmente confermate.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.

Per ISPRA

**Dipartimento per il monitoraggio
e la tutela dell'ambiente e per la
conservazione della biodiversità**

Il Delegato

Dott. Piero Genovesi



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
Centralino 06 50071
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Partita IVA 10125211002

Firmato digitalmente da: PIERO
GENOVESI
Data: 08/11/2023 10:37:17

Per l'ARPAE
Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Bortone

Per l'ARPA Puglia
Il Direttore Generale
Avv. Bruno Vito

Per l'ARPA Sicilia
Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino

Per l'ARPA Toscana
Il Direttore Generale
Dott. Pietro Rubellini